



Lussemburgo, 14 giugno 2021  
(OR. en)

8856/21

DEVGEN 97  
EDUC 175  
SAN 300  
SUSTDEV 66  
ACP 44  
RELEX 440  
COVID-19 206

## RISULTATI DEI LAVORI

---

|                |                                                                         |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Origine:       | Segretariato generale del Consiglio                                     |
| in data:       | 14 giugno 2021                                                          |
| Destinatario:  | Delegazioni                                                             |
| n. doc. prec.: | 8654/21                                                                 |
| Oggetto:       | Rafforzamento dell'impegno di Team Europa a favore dello sviluppo umano |
|                | – Conclusioni del Consiglio (14 giugno 2021)                            |

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul rafforzamento dell'impegno di Team Europa a favore dello sviluppo umano, adottate dal Consiglio nella 3802<sup>a</sup> sessione tenutasi il 14 giugno 2021.

**Rafforzamento dell'impegno di Team Europa a favore dello sviluppo umano**

**Conclusioni del Consiglio**

1. Il Consiglio ribadisce che lo sviluppo umano è essenziale per eliminare la povertà e conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), anche assicurando che nessuno sia lasciato indietro. L'impegno a favore dello sviluppo umano è pertanto un elemento centrale dell'azione esterna dell'UE e dei partenariati internazionali, in linea con il nuovo consenso europeo in materia di sviluppo e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
2. Il Consiglio sottolinea la necessità di riportare in primo piano il sostegno allo sviluppo umano e la sua promozione nell'ambito dell'impegno esterno dell'UE. Ciò richiede sia una forte leadership politica che sforzi congiunti, soprattutto dove si riscontrano le maggiori necessità. Allo stesso tempo esistono opportunità di perseguire gli interessi e i valori dell'UE, sempre sostenendo un multilateralismo efficace incentrato sulle Nazioni Unite (ONU).
3. Il Consiglio riconosce il valore aggiunto e il potenziale reciprocamente vantaggioso della promozione dello sviluppo umano quale componente fondamentale dell'approccio dell'UE allo sviluppo nell'attuale contesto geopolitico, pur riconoscendo pienamente che lo sviluppo è guidato dalle priorità e dalla titolarità dei paesi partner. Sostiene pertanto un approccio "Team Europa" rafforzato allo sviluppo umano.
4. Tenendo conto del fatto che la pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze socioeconomiche, anche in termini di aumento dell'insicurezza alimentare e della malnutrizione in tutte le sue forme, rappresentano uno shock senza precedenti per lo sviluppo umano, che mette a repentaglio i progressi conseguiti negli ultimi decenni, accresce le disuguaglianze e compromette la coesione sociale, il Consiglio ricorda che gli sforzi per una ripresa sostenibile dovrebbero essere antropocentrici e non lasciare indietro nessuno, mirando a "ricostruire meglio e in modo più verde" e applicando nel contempo un approccio basato sui diritti umani.

5. Consapevole del fatto che i diritti umani, la parità di genere e la non discriminazione sono capisaldi dello sviluppo umano, il Consiglio riconosce la necessità di prestare particolare attenzione all'esercizio di tutti i diritti umani e alla partecipazione, tra l'altro, di giovani, ragazze e donne, persone con disabilità e persone LGBTI, nonché alla protezione di coloro che si trovano in situazioni svantaggiate, di vulnerabilità e di emarginazione, compresi i minori.
6. Riconosce che la salute e l'istruzione sono elementi fondamentali dello sviluppo umano, che dipende anche da altri servizi sociali di base, quali la sicurezza alimentare e la nutrizione, le risorse idriche, i servizi igienico-sanitari e la protezione sociale. Il Consiglio sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione alle diete di cui hanno bisogno bambini e adolescenti per crescere e sviluppare appieno il loro potenziale, anche attraverso programmi scolastici in materia di salute e nutrizione. Riconosce che il sostegno sistemico ai settori della salute e dell'istruzione, in particolare, è fondamentale per garantire la prevenzione e la ripresa, rafforzare la resilienza, promuovere la stabilità e la crescita sostenibile e attenuare l'impatto a lungo termine della pandemia sulla perdita di reddito e sulla povertà. Il Consiglio riconosce la necessità di concentrarsi a tale riguardo sui paesi fragili e a basso reddito.
7. Riconoscendo la natura multidimensionale dello sviluppo umano, il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza di affrontare le interconnessioni con altre priorità e settori, tra cui la protezione sociale, la buona governance, i cambiamenti climatici, l'economia verde, i giovani, l'occupazione, il digitale per lo sviluppo (digital for development - D4D) e il triplice nesso. Riconosce altresì il ruolo cruciale svolto dalla società civile nel produrre risultati in termini di sviluppo umano.
8. Il Consiglio chiede un'azione globale per rafforzare i sistemi sanitari e conseguire la copertura sanitaria universale (UHC), compreso un accesso equo a servizi sanitari di qualità, efficaci, inclusivi e a prezzi abbordabili. Sottolinea inoltre la necessità di promuovere società che consentano alle persone di vivere in buona salute, incentivando la salute pubblica anche in altri settori oltre a quello sanitario.

9. Il Consiglio ricorda che l'UE mantiene il proprio impegno a compiere maggiori sforzi e a intraprendere ulteriori azioni per garantire la promozione, la protezione e il rispetto di tutti i diritti umani nonché l'applicazione piena ed effettiva della piattaforma d'azione di Pechino, del programma d'azione della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo (ICPD) e dei risultati delle relative conferenze di revisione, come anche a favore della salute sessuale e riproduttiva e dei pertinenti diritti in tale contesto. Ciò considerato, l'UE ribadisce l'impegno a promuovere, proteggere e rispettare il diritto di ogni individuo ad avere pieno controllo sulle questioni riguardanti la propria sessualità e la propria salute sessuale e riproduttiva, e a decidere in modo libero e responsabile al riguardo, senza discriminazioni, coercizioni o violenze. L'UE sottolinea inoltre l'esigenza di garantire l'accesso universale a un'informazione e un'educazione complete, di qualità e a prezzi accessibili in materia di salute sessuale e riproduttiva – compresa un'educazione sessuale esauriente – nonché ai servizi sanitari.
10. Il Consiglio sottolinea altresì l'importanza di rafforzare la preparazione, la resilienza e la capacità di risposta dei partner alle minacce sanitarie e di sostenere la sicurezza sanitaria mondiale, anche attraverso l'approccio "One Health". In tale contesto accoglie con favore la recente istituzione del gruppo di esperti ad alto livello "One Health". Inoltre, ricorda l'opportunità offerta dal vertice mondiale sulla salute e dall'Assemblea mondiale della sanità di condividere gli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19 e di elaborare principi per un'ulteriore cooperazione multilaterale e un'azione congiunta per prevenire future crisi sanitarie mondiali.
11. Il Consiglio sottolinea l'importanza di garantire a tutti un accesso universale, equo, di qualità e a prezzi abbordabili ai medicinali, ai vaccini e alle tecnologie sanitarie essenziali, in particolare attraverso il sostegno costante dell'UE e degli Stati membri all'acceleratore per l'accesso agli strumenti COVID-19 (ACT-A) e a COVAX quale principale strumento per garantire un'equa distribuzione di vaccini sicuri ed efficaci contro la COVID-19, con il sostegno del meccanismo dell'UE di condivisione dei vaccini e attraverso il sostegno bilaterale, nazionale e regionale. Inoltre, sostiene il rafforzamento delle capacità dei paesi partner di attuare campagne di vaccinazione.

12. Il Consiglio chiede un sostegno globale, ben coordinato ed efficace a livello mondiale, regionale e nazionale per rafforzare i sistemi di istruzione, in linea con le esigenze e le priorità dei paesi partner, anche con finanziamenti mediante partenariati globali, come il partenariato globale per l'istruzione. Il Consiglio chiede inoltre sostegno agli sforzi volti a garantire il completamento di un'istruzione prescolare, primaria, secondaria e superiore gratuita, equa e di qualità, quale prerequisito per le prospettive future dei giovani, in particolare delle ragazze e di coloro che vivono in comunità emarginate e in situazioni di vulnerabilità, come i rifugiati e gli sfollati. Promuovere lo sviluppo di competenze tecniche e professionali attraverso adeguati sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP) lungo tutto l'arco della vita è fondamentale per stimolare l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro sostenibili.
13. Il Consiglio sottolinea inoltre la necessità di migliorare la qualità dell'istruzione a tutti i livelli per garantire risultati di apprendimento pertinenti ed efficaci al fine di sbloccare il potere trasformativo dell'istruzione, sostenendo gli insegnanti e assicurando che i discenti, in particolare le ragazze e coloro che si trovano più indietro, acquisiscano competenze fondamentali e competenze digitali essenziali.
14. Il Consiglio invita la Commissione e il SEAE ad assumere impegni concreti e misurabili per aumentare il sostegno finanziario alla salute, all'istruzione, alla protezione sociale e ad altri servizi sociali di base in modo da raggiungere l'obiettivo di spendere almeno il 20 % dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) per lo sviluppo umano e l'inclusione sociale, stabilito nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, nonché gli obiettivi del prossimo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale. Il Consiglio invita gli Stati membri a unirsi a tali sforzi.
15. Il Consiglio invita la Commissione, il SEAE e gli Stati membri a intensificare ulteriormente gli sforzi per conseguire congiuntamente la parità di genere nell'azione esterna entro il 2030 e ad adoperarsi per conseguire il pertinente obiettivo nell'ambito del prossimo NDICI – Europa globale, e prende atto, in tale contesto, della comunicazione congiunta della Commissione europea e dell'alto rappresentante sul terzo piano d'azione sulla parità di genere.

16. Il Consiglio sottolinea l'importanza degli approcci "lavorare meglio insieme" e "Team Europa" per ottenere un impatto trasformativo attraverso la programmazione e le iniziative di Team Europa e per migliorare l'efficacia, il coordinamento e la responsabilità delle iniziative e dei fondi di aiuto globale, compresi quelli delle Nazioni Unite e della Banca mondiale nonché del Fondo monetario internazionale. Il Consiglio invita pertanto la Commissione, il SEAE e gli Stati membri a compiere progressi misurabili e strutturati nel fare dell'UE, nell'ambito di un approccio Team Europa, il principale partner mondiale nello sviluppo umano.
17. Il Consiglio incoraggia la Commissione, il SEAE e gli Stati membri ad adottare un approccio multipartecipativo, sfruttando appieno il pacchetto di strumenti dell'UE, tra cui il dialogo politico e strategico, la condivisione delle conoscenze tra pari, l'assistenza tecnica e le competenze nel settore pubblico (attraverso lo strumento di gemellaggio e TAIEX), il sostegno al bilancio e strumenti finanziari innovativi, come il prossimo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus (EFSD+).
18. Il Consiglio sottolinea la necessità di integrare obiettivi sociali, ambientali e climatici ambiziosi nel dialogo strategico, nelle azioni e nelle strategie di finanziamento, come l'iniziativa di ripresa globale, al fine di "ricostruire meglio e in modo più verde" nonché di contribuire ad allineare tutte le risorse disponibili agli OSS e finanziare misure sociali ed economiche a sostegno di una ripresa sostenibile dalla crisi COVID-19, tenendo debitamente conto delle questioni di sostenibilità del debito. In tale contesto svolge un ruolo fondamentale anche il sostegno alla gestione delle finanze pubbliche e alla mobilitazione delle risorse interne.
19. Il Consiglio invita inoltre la Commissione, il SEAE e gli Stati membri a trarre insegnamenti dagli investimenti nello sviluppo umano e a condividerli, sottolineando il contributo annuale del rapporto sullo sviluppo umano delle Nazioni Unite. Il Consiglio sottolinea l'importanza di intervenire per migliorare il monitoraggio, la valutazione, la gestione delle conoscenze basate su elementi concreti e l'assunzione di responsabilità, al fine di aumentare la raccolta di dati disaggregati per età, disabilità e genere, nonché di garantire un'efficace comunicazione e visibilità degli sforzi dell'UE.